

Deliberazione nr.000023 del 27/03/2025**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO: Approvazione del Regolamento per l'assegnazione agli enti religiosi dei contributi derivanti dalla quota del 7% dei proventi degli oneri di urbanizzazione secondaria del Comune di Carpi - ai sensi della Delibera dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna n.186 del 20/12/2018 e smi

L'anno Duemilaventicinque il giorno Ventisette del mese di Marzo alle ore 19:16, e successivamente, nella sala delle adunanze, convocato con avvisi spediti nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

Posizione	Nominativo	Carica	Presente
1	RIGHI RICCARDO	Sindaco	Si
2	ARTIOLI ANDREA	Presidente	Si
3	AFFUSO CARLO	Consigliere	Si
4	BORSARI PAOLA	Consigliere	Si
5	BRINA ELENA	Consigliere	Si
6	CIPOLLI FEDERICA	Consigliere	No
7	D'ORAZI MAURO	Consigliere	Si
8	KUMARAKU KLAUDIA	Consigliere	Si
9	MAESTRI GIOVANNI	Consigliere	Si
10	MARTINO RICCARDO	Consigliere	Si
11	MESCHIERI MARINELLA	Consigliere	Si
12	OLIVIERO LINDA	Consigliere	Si
13	ROSSETTI LORELLA	Consigliere	Si
14	TRUZZI MARCO	Consigliere	Si
15	DI NARDO MARCO	Consigliere	Si
16	FRESCHETTI ANNA	Consigliere	No
17	ARLETTI ANNALISA	Consigliere	No
18	BOCCALETTI FEDERICA	Consigliere	Si
19	CARLETTI FEDERICA	Consigliere	Si
20	CASOLARI TOMMASO	Consigliere	Si
21	CORTESI CLAUDIO	Consigliere	Si
22	FIENI ENRICO	Consigliere	Si
23	BONZANINI GIULIO	Consigliere	No
24	DE ROSA MICHELE	Consigliere	Si
25	MEDICI MONICA	Consigliere	Si
	Presenti N. 21	Assenti N. 4	

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio Comunale il Sig. ARTIOLI ANDREA.

Partecipa BRIZZI CLEMENTINA in qualità di Segretario Generale.

La seduta, riconosciuta valida per la presenza del prescritto numero legale, è pubblica

Delibera di CONSIGLIO nr. 23 del 27/03/2025

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs 82/2005.

Oggetto: Approvazione del Regolamento per l'assegnazione agli enti religiosi dei contributi derivanti dalla quota del 7% dei proventi degli oneri di urbanizzazione secondaria del Comune di Carpi - ai sensi della Delibera dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna n.186 del 20/12/2018 e smi.

Sono presenti 21 Consiglieri. Rispetto al quadro iniziale non è intervenuta nessuna variazione.

Tutti gli interventi vengono conservati agli atti mediante registrazione elettronica a cura della Segreteria Generale. I file sono a disposizione dei Consiglieri Comunali e degli aventi titolo e pubblicati on-line, con libero accesso, sul sito Web del Comune di Carpi.

Presidente del Consiglio Artioli Andrea: Prima proposta dell'ordine del giorno, abbiamo una delibera che è l'“Approvazione del Regolamento per l'assegnazione agli Enti religiosi dei contributi derivanti dalla quota del 7% dei proventi degli oneri di urbanizzazione secondaria del Comune di Carpi - ai sensi della delibera dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna n. 186 del 20.12, 2018”. Presente l'Assessore Alessandro Di Loreto, a cui cedo la parola.

Ass. Di Loreto Alessandro: Grazie Presidente, buonasera a tutti. L'atto che proponiamo in approvazione è un atto regolamentare che va in attuazione dei vari strumenti necessari per rendere operativo il piano urbanistico generale di Unione Terre d'Argine. La Legge Regionale 15/2013 “Semplificazione della disciplina edilizia”, stabilisce che gli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria siano i corrispettivi dovuti al Comune, assieme al contributo sul costo di costruzione, in relazione agli interventi di ristrutturazione edilizi, agli interventi che comportano nuova edificazione o che determinano un incremento del carico urbanistico. Le urbanizzazioni primarie sono le infrastrutture, gli impianti, gli spazi aperti e le reti tecnologiche, che assicurano la funzionalità e la qualità igienico sanitaria degli insediamenti urbani e l'innalzamento della resilienza urbana della città. Le opere di urbanizzazione secondaria sono invece le attrezzature, gli spazi collettivi, che riguardano l'istruzione, l'assistenza, i servizi sociali e igienico sanitari, la Pubblica Amministrazione, la pubblica sicurezza, la Protezione Civile, le attività associative e politiche, il culto, gli spazi aperti attrezzati a verde, le attività sportive e gli altri spazi di libera fruizione per gli usi pubblici, compresi i parcheggi pubblici e i sistemi di trasporto. La legge urbanistica regionale 24/2017 stabilisce che una quota dei proventi degli oneri di urbanizzazione secondaria sia destinata dai Comuni agli Enti esponenziali delle confessioni religiose, in considerazione della consistenza e dell'incidenza sociale delle stesse, per interventi di riuso, rigenerazione urbana, che interessino edifici di culto e relative pertinenze, tenendo conto del valore monumentale e storico culturale degli edifici stessi. La Regione poi è intervenuta con la delibera dell'Assemblea Legislativa n. 186/2018, cioè l'anno successivo all'approvazione della disciplina generale di tutela e uso del territorio, con l'approvazione di una nuova disciplina specifica in materia di contributi di costruzione, stabilendo tra l'altro che la quota di proventi degli oneri di urbanizzazione secondaria da destinare agli Enti religiosi ammonta al 7%. I Comuni tuttavia possono modificare sia in aumento, sia in diminuzione, tale quota. Il Comune di Carpi, con atto della Giunta Comunale n. 270/2018 aveva approvato linee guida per l'erogazione agli Enti religiosi del 7% delle urbanizzazioni secondarie, quindi poco prima dal punto di vista temporale dell'approvazione dal 186/2018. A seguito dell'entrata in vigore di questa normativa regionale, occorre provvedere ad aggiornare e rivedere questi indirizzi attraverso lo strumento del Regolamento. Quindi si propone l'approvazione di questo Regolamento per l'assegnazione dei contributi agli Enti religiosi. Il Regolamento disciplina quali sono gli Enti destinatari di questi contributi, quali siano le

Delibera di CONSIGLIO nr. 23 del 27/03/2025

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs 82/2005.

spese ammesse a contributo, i tempi di pubblicazione dell'avviso pubblico (perché questi contributi vengono erogati dietro pubblicazione di avviso pubblico), le regole di presentazione delle istanze, i criteri di assegnazione dei contributi, le procedure per l'impegno e la liquidazione dei contributi stessi, gli obblighi in capo ai beneficiari dei contributi. Nel Regolamento viene disciplinato, in fase di prima applicazione, l'assegnazione dei contributi accumulati nel periodo 2019-2024 attraverso specifico avviso pubblico. A partire dal 2025, dall'anno in corso, l'assegnazione dei contributi avviene di norma ogni anno. Con questa delibera si propone quindi di confermare lo stanziamento del 7% degli oneri di urbanizzazione secondaria annualmente incassati, confermando peraltro gli indirizzi già assunti nel 2018, seppure con modalità leggermente differenti. Gli interventi ammessi a contributo sono quelli finalizzati al riuso e alla rigenerazione che interessano edifici di culto e relative pertinenze, privilegiando quelli realizzati su edifici tutelati da Soprintendenza e/o da strumento urbanistico per particolare interesse storico e architettonico. Inoltre sono ammessi a contributo gli interventi finalizzati al risparmio energetico, nonché gli interventi finalizzati all'abbattimento delle barriere architettoniche. Il contributo è da destinarsi - questo è un passaggio credo importante da sottolineare - quale rimborso spese documentate dagli Istituti religiosi per interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro, ristrutturazione, compresa la ristrutturazione urbanistica, compresa eventualmente la nuova costruzione, ma all'interno del territorio urbanizzato. Quindi funziona il contributo a rimborso spese documentate. Sottolineo di nuovo quali sono gli edifici interessati al contributo: gli edifici di culto, come già più volte detto, con destinazione d'uso legittimata; le pertinenze degli edifici di culto, comprese le opere parrocchiali, gli Istituti religiosi educativi e assistenziali per bambini ed anziani; le attrezzature per attività culturali, ricreative e sportive, purché classificate non a rilevanza economica e gestite da soggetti senza fini di lucro. Le confessioni religiose che potenzialmente possono accedere a questi contributi, anche se il discrimine sta, come dicevo prima, nell'insediamento nella comunità locale, nel tessuto sociale locale, però in linea teorica le confessioni religiose che hanno regolato i loro rapporti con lo Stato italiano attraverso concordati o intese, sono la Chiesa cattolica, la Chiesa valdese, una serie di altre confessioni religiose di tipo cristiano che non sto a elencare perché è abbastanza lunga, l'Unione delle comunità ebraiche, la Chiesa luterana, l'Unione induista italiana e l'Unione buddista italiana. In tutti i casi appunto devono trattarsi di immobili ubicati nel territorio comunale di Carpi a disposizione dell'Ente religioso a titolo di proprietà o di altro diritto reale di godimento. Le risorse sono distribuite attraverso avviso pubblico, che deve essere pubblicato per almeno 30 giorni. Le istanze devono avere queste caratteristiche: contenere i dati catastali dell'immobile, la qualificazione del richiedente, rappresentante ufficiale dell'Ente religioso richiedente, la descrizione delle opere per le quali si chiede il contributo e la relativa finalità, la categoria di intervento edilizio, il riferimento al titolo abilitativo con l'eventuale parere positivo, se necessario della Soprintendenza, l'importo delle spese per le quali si chiede il contributo documentato da fatture quietanzate, la dichiarazione in merito alla fruizione di eventuali altri contributi da parte degli altri soggetti di diritto pubblico, la dichiarazione in merito alla regolarità fiscale, la dichiarazione di conformità edilizia e catastale. Il Regolamento definisce criteri e metodi di attribuzione, punteggi e ripartizione delle somme disponibili anno per anno, e qui faccio un inciso: le risorse accumulate nei sei anni compresi tra il 2019 e il 2024 ammontano a circa 280.000 euro. La media annuale, facendo riferimento alla sede storica, anche se c'è una forte oscillazione di questi valori, anche in ragione appunto dei cicli edilizi e della strumentazione urbanistica di ciascun comune, l'ipotesi di incasso annuale su questa specifica posta è di circa 50.000 euro all'anno. Dicevo che nei criteri e metodi di attribuzione dei punteggi e ripartizione delle somme il riferimento è il singolo immobile, quindi si può fare richiesta di contributo per ciascun immobile soggetto ai lavori di cui prima vi facevo l'elenco; nel caso pervengano più richieste si procede, secondo un meccanismo contenuto all'interno del Regolamento, abbastanza semplice credo, si procede al riparto dei contributi in proporzione e tenendo conto della priorità data agli interventi sul patrimonio tutelato. Finisco

Delibera di CONSIGLIO nr. 23 del 27/03/2025

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs 82/2005.

dicendo che l'assegnazione di queste risorse è subordinata all'impegno assunto dai beneficiari con atto unilaterale d'obbligo a mantenere per dieci anni la destinazione d'uso degli edifici di culto e delle relative pertinenze. Il Regolamento infine stabilisce che, in continuità con l'indirizzo della precedente Amministrazione, in sintonia con quanto stabilito dalla gran parte dei Comuni, ma in particolare dal Comune di Modena e dal Comune di Novi che ha già deliberato su questo tema e che è all'interno dell'Unione Terre d'Argine, le somme rinunciate, revocate o non distribuite, verranno accantonate e sommate a quelle che si renderanno disponibili l'anno successivo per le stesse finalità. Siccome la norma regionale di riferimento fornisce comunque ai Comuni flessibilità nella definizione dell'ammontare di queste quote spettanti agli Enti religiosi, l'andamento di ciascun bando pubblico che d'ora in poi, dopo il superamento della fase transitoria, sarà pubblicato, come già vi dicevo, di norma annualmente, l'esito di tali avvisi sarà monitorato in rapporto tra le risorse destinate alla specifica finalità e il grado di corrispondenza della domanda di contributi distribuita nel tempo, cioè anno per anno. Questo con lo scopo, dal punto di vista del bilancio, di ridurre al minimo l'immobilizzazione su più anni di queste risorse derivanti dal versamento degli oneri di urbanizzazione. Un'ultimissima precisazione: perché non si provveduto a pubblicare avvisi nei sei anni precedenti? Penso che sia abbastanza comprensibile e spiegabile, ma comunque cito gli eventi straordinari succedutesi tra il 2019 e il 2024: l'emergenza sanitaria Covid-19, le guerre scoppiate in Ucraina e in Medio Oriente, l'entrata in vigore di un nuovo strumento urbanistico, l'approvazione da parte della Regione di nuovi indirizzi sul tema, le priorità indicate sia dal PNRR sia dal piano di ricostruzione post sisma. Tutti temi, in particolare quest'ultimo, che hanno tenuto impegnato le Amministrazioni e anche gli Enti religiosi a mettere a terra le risorse necessarie per rispettare i tempi di questi piani di ricostruzione. Grazie.

Presidente del Consiglio Artioli Andrea: Grazie Assessore. Chiedo se vi sono domande? Prego Consigliere De Rosa.

Cons. De Rosa Michele (Forza Italia Carpi): Io ho solo una curiosità da chiedere all'Assessore: se si può avere l'elenco delle confessioni religiose ufficialmente riconosciute presenti sul territorio comunale. Solo per curiosità. Grazie.

Presidente del Consiglio Artioli Andrea: Vi sono altre domande? Le accumuliamo e poi l'Assessore risponde. Se non vi sono altre domande, prego Assessore se vuole rispondere a De Rosa.

Ass. Di Loreto Alessandro: Allo stato attuale le confessioni religiose presenti con immobili per i quali sono state negli anni passati erogati questi contributi sono solo la Chiesa cattolica e i Testimoni di Geova.

Presidente del Consiglio Artioli Andrea: Diamo inizio al dibattito. Chiedo se vi sono interventi? Chiedo ancora ai Consiglieri se vi sono interventi? Chi vuole intervenire, ne ha facoltà per dieci minuti. Non vedo richiesta di interventi, per cui passiamo alle dichiarazioni di voto. Chiedo se vi sono dichiarazioni di voto? Ricordo che le dichiarazioni di voto sono cinque minuti di intervento per gruppo consiliare. C'è qualche dichiarazione di voto? Prego Consigliere Casolari.

Cons. Casolari Tommaso (Fratelli d'Italia): Grazie Presidente. Il gruppo consiliare di Fratelli d'Italia intende votare a favore di questa delibera di Giunta. Le motivazioni sono state già espresse direi in modo esaustivo dall'Assessore. Mi piace ricordare la disposizione, la quale cita una consistente incidenza sociale delle confessioni religiose e nella storia anche personale mia, che poco importa, però credo personale di tutti, è molto importante, ci auspichiamo che le confessioni religiose,

in particolare per la mia esperienza la confessione della Chiesa cattolica, ma tutte ovviamente anche le altre, usufruiscano di questi fondi, di questi oneri. Tra l'altro la città di Carpi conta purtroppo alcuni contesti in cui varie pertinenze ma anche edifici religiosi stessi potrebbero veramente trovare un grande vantaggio nell'usufruire di questi fondi, in quanto danneggiati o compromessi. Quindi il nostro voto è assolutamente a favore. Grazie.

Presidente del Consiglio Artioli Andrea: Grazie al Consigliere Casolari. Chiedo se vi sono altre dichiarazioni di voto? Chiedo ancora se vi sono altre dichiarazioni di voto? Prego Consiglieria Borsari.

Cons. Borsari Paola (Partito Democratico): Grazie Presidente. Il Regolamento che stiamo per approvare si pone in applicazione della normativa regionale e concretizza un sostegno agli Enti religiosi con cui lo Stato ha stretto concordato e intese, mettendo a disposizione quote degli oneri di urbanizzazione per finalità importanti, come il restauro dei beni culturali, la rigenerazione urbana, l'abbattimento di barriere architettoniche e l'efficientamento energetico. Si tratta di un Regolamento chiaro e di agevole applicazione, che rende trasparenti i criteri di assegnazione e le procedure per ottenere i fondi e le spese ammissibili, gli obblighi dei beneficiari. Ha un ulteriore aspetto positivo, che anche l'Assessore sottolineava, cioè l'omogeneità che ha con quello ha appena approvato anche nel Comune di Novi. E' estremamente opportuna appunto in un'ottica di uniformità all'interno dell'Unione che condivide lo stesso strumento urbanistico. Il Partito Democratico appoggia questo provvedimento, che mette a disposizione degli Enti religiosi appunto dei fondi importantissimi per poter intervenire su edifici o sulle loro pertinenze, in considerazione della valenza sociale che tali Istituzioni esercitano nel nostro tessuto cittadino e della rilevanza monumentale storico artistica che non di rado caratterizzano gli edifici potenziali destinatari. Grazie.

Presidente del Consiglio Artioli Andrea: Grazie Consiglieria Borsari. Chiedo se vi sono altre dichiarazioni di voto? Prego Consigliere De Rosa.

Cons. De Rosa Michele (Forza Italia Carpi): Grazie Presidente. Anche il gruppo Forza Italia voterà a favore di questa delibera. Noi accogliamo favorevolmente questo provvedimento. Ringrazio l'Assessore per la chiarezza espositiva e anche per la risposta che mi ha fornito. Come ha sottolineato la collega Consiglieria Borsari, ritengo questo provvedimento fondamentale per sostenere tutte le confessioni e i luoghi di culto della nostra città, che sono poi quelli che ha elencato in precedenza, e quindi non possiamo che essere a favore. Grazie.

Presidente del Consiglio Artioli Andrea: Grazie Consigliere De Rosa. Chiedo se vi sono altre dichiarazioni di voto, sennò passiamo alla votazione. Prego Consigliere Di Nardo.

Cons. Di Nardo Marco (Carpi a Colori): Ovviamente anche Carpi a Colori voterà a favore. E' un provvedimento fondamentale per tutte le confessioni, ripeto, per tutte le confessioni.

Presidente del Consiglio Artioli Andrea: Grazie Consigliere Di Nardo. Chiedo se vi sono altre dichiarazioni di voto, sennò passiamo alla votazione. Passiamo alla votazione della delibera.

La proposta di delibera viene **approvata ad unanimità** dei voti espressi:

Consiglieri presenti n. 21

Delibera di CONSIGLIO nr. 23 del 27/03/2025

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs 82/2005.

Favorevoli 21 (il Sindaco = 1; Partito Democratico = 11; Alleanza Verdi Sinistra = 1; Carpi a Colori = 1; Fratelli d'Italia = 5; Forza Italia Carpi = 1; Carpi Civica =1)

Contrari Nessuno

Astenuti Nessuno

nei seguenti termini:

IL CONSIGLIO COMUNALE

RITENUTO di approvare la proposta di deliberazione iscritta all'ordine del giorno avente ad oggetto: **“Approvazione del Regolamento per l'assegnazione agli enti religiosi dei contributi derivanti dalla quota del 7% dei proventi degli oneri di urbanizzazione secondaria del Comune di Carpi - ai sensi della Delibera dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna n.186 del 20/12/2018 e smi”**, per le motivazioni in essa contenute;

RICHIAMATE le disposizioni di legge e norme regolamentari citate nella suddetta proposta;

VISTO il vigente Statuto del Comune;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000 n° 267 “Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”;

ADEMPIUTO a quanto prescritto dall'art. 49 comma 1 del D.Lgs. T.U. n. 267/2000;

DELIBERA

di approvare la proposta di delibera iscritta all'ordine del giorno avente ad oggetto: **“Approvazione del Regolamento per l'assegnazione agli enti religiosi dei contributi derivanti dalla quota del 7% dei proventi degli oneri di urbanizzazione secondaria del Comune di Carpi - ai sensi della Delibera dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna n.186 del 20/12/2018 e smi”**, per le motivazioni in essa contenute.

Presidente del Consiglio Artioli Andrea: Ricordo che essendo un regolamento non si vota l'immediata eseguibilità



Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
ARTIOLI ANDREA

Il Segretario Generale
BRIZZI CLEMENTINA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Approvazione del Regolamento per l'assegnazione agli enti religiosi dei contributi derivanti dalla quota del 7% dei proventi degli oneri di urbanizzazione secondaria del Comune di Carpi - ai sensi della Delibera dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna n.186 del 20/12/2018 e smi

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 30, comma 1 della LR 15/2013 "Semplificazione della disciplina edilizia", gli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria sono i corrispettivi dovuti al comune "in relazione agli interventi di ristrutturazione edilizia o agli interventi che comportano nuova edificazione o che determinano un incremento del carico urbanistico (...)" e che contribuiscono alle spese che i comuni stessi sostengono per gli interventi di manutenzione e ampliamento delle urbanizzazioni primaria e secondaria del territorio;
- ai sensi del punto 1.1 dell'allegato A della deliberazione dell'Assemblea Legislativa dell'Emilia Romagna n. 186 del 20/12/2018 (in seguito denominata "DAL n. 186/2018");
- le *opere di urbanizzazione primaria* sono: le infrastrutture, gli impianti, gli spazi aperti e le reti tecnologiche che assicurano la funzionalità e la qualità igienico-sanitaria degli insediamenti e l'innalzamento della resilienza urbana;
- le *opere di urbanizzazione secondaria* sono: le attrezzature e gli spazi collettivi, ovvero impianti, opere e spazi attrezzati pubblici destinati a servizi di interesse collettivo, necessari per favorire il migliore sviluppo della comunità e per elevare qualità della vita individuale e collettiva; esse riguardano in particolare l'istruzione, l'assistenza, i servizi sociali e igienico-sanitari, la pubblica amministrazione, la pubblica sicurezza, la protezione civile, le attività culturali, associative e politiche, il culto, gli spazi aperti attrezzati a verde per il gioco, la ricreazione, il tempo libero e le attività sportive, gli altri spazi di libera fruizione per usi pubblici collettivi, i parcheggi pubblici e i sistemi di trasporto diversi da quelli al diretto servizio dell'insediamento;
- ai sensi dell'art. 9 comma 1 lett. h) della LR 24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio", una quota dei proventi degli oneri di urbanizzazione secondaria è destinata dai Comuni agli enti esponenti delle confessioni religiose individuate in considerazione della consistenza e dell'incidenza sociale delle stesse, per la realizzazione di interventi di riuso e rigenerazione urbana che interessino edifici di culto e relative pertinenze, tenendo conto anche del valore monumentale e storico culturale degli edifici";
- con deliberazione dell'Assemblea Legislativa dell'Emilia Romagna n. 186 del 20/12/2018 è stata approvata la nuova disciplina in materia di contributo di costruzione, stabilendo, al punto 1.6.1 dell'allegato A, che la quota di proventi degli oneri di urbanizzazione secondaria destinata dai comuni dagli enti esponenti delle confessioni religiose ammonta al 7%;

- la DAL n. 186/2018, al punto 1.6.3 dell'allegato A, ha previsto che, in fase di recepimento della disciplina regionale in materia di contributo di costruzione, il Comune può modificare, sia in aumento che in diminuzione, la quota del 7% in attuazione dell'art. 9 comma 1 della lett. h) della LR 24/2017;
- la nuova disciplina dettata dalla DAL 186/2018 opera direttamente a far data dal 30/09/2019, non essendo stata recepita dal Comune di Carpi nei termini stabiliti;

Considerato che:

- con Deliberazione di Giunta n. 270 del 27/12/2018 il Comune aveva approvato le linee guida per l'erogazione agli enti religiosi del 7% degli oneri di urbanizzazione secondaria e che, alla luce della sopravvenuta nuova disciplina regionale relativa al contributo di costruzione introdotta dalla DAL 186/2018, devono essere aggiornate e riviste;
- la nuova disciplina regionale fornisce ampia flessibilità ai Comuni nell'applicazione del contributo di costruzione così da meglio adattare le singole voci alle specificità del territorio locale, tra cui appunto la definizione dell'ammontare della quota spettante agli enti esponentziali delle confessioni religiose;

Richiamato l'art. 12 della L. n. 241/1990 secondo cui, relativamente a provvedimenti attributivi di vantaggi economici, occorre definire a priori i criteri e le modalità di riparto del finanziamento;

Ritenuto pertanto necessario:

- dotarsi di una nuova disciplina, adeguata alla DAL 186/2018, nella forma di un "Regolamento" per l'assegnazione dei contributi che stabilisca : gli Enti destinatari, l'individuazione delle spese ammesse a contributo e della relativa documentazione comprovante tali spese, i tempi di pubblicazione dell'avviso pubblico, le regole di presentazione delle istanze, i criteri di assegnazione dei contributi, la procedura per l'impegno e la liquidazione degli stessi, gli obblighi dei beneficiari, ecc.;
- provvedere, in fase di prima applicazione della suddetta disciplina, all'assegnazione dei contributi relativamente periodo 2019-2024;
- provvedere, a partire dal 2025, all'assegnazione contributi, di norma, con cadenza annuale;
- confermare, nell'ambito del bilancio comunale, l'apposito stanziamento del 7% dei proventi degli oneri di urbanizzazione secondaria incassati annualmente;
- assegnare i contributi per l'esecuzione dei seguenti interventi:
- *interventi finalizzati al riuso e rigenerazione urbana* che interessino edifici di culto e relative pertinenze, privilegiando quelli realizzati su edifici tutelati compresi negli elenchi del D.Lgs 42/2004 oppure individuati dallo strumento urbanistico vigente per particolare interesse storico-architettonico o culturale e testimoniale ai sensi dell'art. 32, comma 8 della LR 24/2017;
- interventi finalizzati al risparmio o al miglioramento energetico;
- interventi finalizzati all'abbattimento delle barriere architettoniche;

Preso atto inoltre che:

- ai sensi del punto 1.6.1 dell'allegato A alla DAL n. 186/2018, il contributo in oggetto è da destinarsi quale rimborso di spese documentate relative ad interventi di riuso e

rigenerazione urbana di cui alle definizioni di cui all'art. 7, comma 4, lett. a), b) e c) della LR 24/2017, con riferimento alle categorie di intervento definite dall'allegato alla L.R. 15/2013, per interventi di: manutenzione ordinaria (MO), manutenzione straordinaria (MS), restauro scientifico (RS), restauro e risanamento conservativo (RRC), ristrutturazione edilizia (RE), ristrutturazione urbanistica (RU), nuova costruzione (NC) all'interno del territorio urbanizzato, nell'ambito del programma di sostituzione o addensamento urbano;

- ai sensi dei punti 1.6.1 e 1.6.2 dell'allegato A alla DAL n. 186/2018, il contributo in oggetto è da destinarsi per interventi realizzati sui seguenti edifici:
- edifici di culto, ovvero gli edifici aventi tale destinazione d'uso legittimato;
- pertinenze di edifici di culto, compresi anche le opere parrocchiali, gli istituti religiosi educativi ed assistenziali per bambini e anziani, le attrezzature per attività culturali, ricreative e sportive, purché le attività non siano classificate come aventi rilevanza economica e siano gestite da soggetti senza fini di lucro;

Ravvisata la necessità di stabilire le definizioni riguardanti gli edifici di culto e pertinenze degli edifici, precisando che per edifici di culto e relative pertinenze si intendono:

- a. Gli edifici per il culto aperti al pubblico, nei cui locali vengono svolte le funzioni religiose dei fedeli;
- b. Gli edifici destinati allo svolgimento delle attività connesse alla pratica del culto, cioè edifici adiacenti, o comunque connessi a quelli di cui alla precedente lettera a) nei cui locali, sebbene non si tengano funzioni religiose, siano comunque svolte, in via prevalente, attività correlate con pratica religiosa;
- c. Le opere parrocchiali, gli istituti religiosi educativi ed assistenziali per bambini ed anziani, le attrezzature per attività culturali, ricreative e sportive, purché le attività non siano qualificate come aventi rilevanza economica e siano gestite da soggetti senza fini di lucro;

Viste la normativa e la giurisprudenza generale che consentono l'individuazione delle confessioni religiose come segue:

- la Chiesa Cattolica, sulla base dell'Accordo di revisione del Concordato lateranense tra la Santa Sede e la Repubblica Italiana, firmato il 18/02/1984, e della successiva legge n. 222 del 20/05/1985 "Disposizioni sugli enti e beni ecclesiastici in Italia e per il sostentamento del clero cattolico in servizio nelle diocesi";
- le confessioni religiose che abbiano regolato i loro rapporti con lo Stato, attraverso le intese previste dall'art. 8 della Costituzione, sulla base della procedura stabilita dalla legge n.1159 del 24/06/1929;
- gli enti religiosi che abbiano avuto il riconoscimento di personalità giuridica e siano rappresentativi di una comunità locale di credenti, come stabilito dalla Corte Costituzionale con sentenza n.195 del 1993;

Precisato infine che, in tutti i casi, deve trattarsi di immobili ubicati sul territorio comunale a disposizione dell'ente religioso a titolo di proprietà o di altro diritto reale;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è il Dott. Urb. Attilio Palladino - Funzionario Coordinatore del Servizio Progetti di Rilevanza Strategica – Settore S4;

Visti:

Proposta di Delibera di CONSIGLIO nr. 5172 del 24/03/2025

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs 82/2005.

- il D.lgs. 267/2000 *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265* e nello specifico l'art. 42, comma 2 lett. a);
- la legge 07/08/1990, n. 241 - *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo di diritto di accesso ai documenti amministrativi* - con particolare riferimento all'art. 12, titolato *Provvedimenti attributivi di vantaggi economici*;
- il DPR del 06/06/2001, n. 380 e s.m.i, *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*;
- la LR del 30/07/2013, n. 15, *Semplificazione della disciplina edilizia*;
- la LR del 21/12/2017, n. 24, *Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio*;
- la Deliberazione dell' Assemblea legislativa dell' Emilia Romagna n. 186 del 20/12/2018;

Visti i seguenti atti di programmazione finanziaria:

- deliberazione del C.C. n. 75 del 24/10/2024, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) SeS 2024/2029 – SeO 2025/2027 e s.m.i.;
- deliberazione di C.C. n. 99 del 23/12/2024 avente ad oggetto l'approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione SeS 2024/2029 – SeO 2025/2027;
- deliberazione di C.C. n. 100 del 23/12/2024 avente ad oggetto l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 ed i relativi allegati predisposti ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e del D. Lgs. n. 267/2000, e s.m.i.;
- deliberazione di G.C. n. 258 del 23/12/2024 avente ad oggetto l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n.267 e successive modificazioni ed integrazioni;

Preso atto che la presente proposta di deliberazione è stata sottoposta all'esame della Commissione Consiliare competente nella seduta del 18/03/2025;

Preso atto, inoltre, degli allegati pareri favorevoli, espressi sulla presente proposta di deliberazione ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147-bis, comma 1, del TUEL:

- dal Dirigente del Settore S4, in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- dal Dirigente del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile;

DELIBERA

1. Di approvare, in ottemperanza all'art. 12 della L. 241/1990, il “REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE AGLI ENTI RELIGIOSI DEI CONTRIBUTI DERIVANTI DALLA QUOTA DEL 7% DEI PROVENTI DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA DEL COMUNE DI CARPI”, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, il quale stabilisce i criteri generali, le modalità e le procedure di assegnazione dei contributi derivanti dalla quota del 7% degli oneri di urbanizzazione secondaria;

2. Di stabilire che, in fase di prima applicazione, l'assegnazione dei contributi avvenga con riferimento alle somme accantonate inerenti al periodo 2019-2024, intendendo e definendo i lavori per i quali possono essere richiesti i contributi quelli iniziati/conclusi nel periodo intercorrente tra il

Proposta di Delibera di CONSIGLIO nr. 5172 del 24/03/2025

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs 82/2005.

giorno 01/01/2019 ed il giorno 31/12/2024, le cui spese siano comprovate da documento fiscale emesso nel medesimo periodo;

3. Di stabilire che, successivamente alla pubblicazione del bando di cui all'allegato Regolamento, l'assegnazione dei contributi avrà di norma cadenza annuale con riferimento al periodo 1 Gennaio - 31 Dicembre e che sarà preceduta dalla pubblicazione di apposito avviso;

4. Di demandare al Dirigente del Settore S4, in attuazione della disciplina in allegato, la predisposizione degli atti necessari all'approvazione ed alla pubblicazione dell'avviso, del modulo di domanda e all'assegnazione dei contributi;

5. Di dare atto che, ai sensi del D.Lgs. n.33/2013 e ss. mm. ed ii., il presente provvedimento, unitamente ai suoi allegati, verrà pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Carpi nella sezione Regolamenti al presente link:

<https://www.comune.carpi.mo.it/amministrazione/documenti-e-dati/regolamenti/>

6. Di dare atto che il documento di Disciplina di cui al presente atto, denominato "REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE AGLI ENTI RELIGIOSI DEI CONTRIBUTI DERIVANTI DALLA QUOTA DEL 7% DEI PROVENTI DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA DEL COMUNE DI CARPI - ai sensi della Delibera Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna n.186 del 20/12/2018 e smi", entrerà in vigore dalla data di esecutività della presente delibera

PROPONE INOLTRE

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, al fine di poter dare avvio nel più breve tempo possibile ai successivi adempimenti e consentire la celere attuazione del provvedimento.

PROPOSTA N.
5172 del 24/03/2025

OGGETTO: Approvazione del Regolamento per l'assegnazione agli enti religiosi dei contributi derivanti dalla quota del 7% dei proventi degli oneri di urbanizzazione secondaria del Comune di Carpi - ai sensi della Delibera dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna n.186 del 20/12/2018 e smi

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi degli Artt.49, comma 1 e 147-bis, comma 1 del T.U. n.267/2000, si esprime parere **FAVOREVOLE** per quanto attiene la regolarità tecnica della presente proposta.

24/03/2025

Il Responsabile del S4 - PIANIFICAZIONE E SOSTENIBILITÀ
URBANA - EDILIZIA PRIVATA

PAVIGNANI RENZO

Documento originale informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r.445 del 28 Dicembre 2000 e del D.Lgs n.82 del 7 Marzo 2005 e norma collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

PROPOSTA N.
5172 del 24/03/2025

OGGETTO: Approvazione del Regolamento per l'assegnazione agli enti religiosi dei contributi derivanti dalla quota del 7% dei proventi degli oneri di urbanizzazione secondaria del Comune di Carpi - ai sensi della Delibera dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna n.186 del 20/12/2018 e smi

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi degli Artt.49, comma 1 e 147-bis, comma 1 del T.U. n.267/2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

24/03/2025

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario

CASTELLI ANTONIO

Documento originale informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r.445 del 28 Dicembre 2000 e del D.Lgs n.82 del 7 Marzo 2005 e norma collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa